

Trasporti e disservizi - L'ira dei pendolari: da Avezzano a Roma disagi a non finire

AVEZZANO Treni in ritardo e soppressioni di corse, con un nuovo orario che, secondo i pendolari è solo un bluff. È questa la situazione denunciata dai pendolari di tutto il territorio marsicano all'assessore regionale ai Trasporti Giandonato Morra. I viaggiatori, che si erano detti soddisfatti della diminuzione consistente dei tempi di percorrenza di alcune corse importanti, ora criticano il mancato rispetto degli orari da parte di Trenitalia. Insomma, i vantaggi del nuovo orario sarebbero soltanto sulla carta. Così i pendolari hanno monitorato la situazione e hanno inviato i dettagli delle corse all'assessore. «Il treno regionale 3233 che parte da Avezzano per Roma Tiburtina alle 8.17 arriva puntuale a Tagliacozzo alle 8.28», spiegano, «ma dopo subisce dei rallentamenti che producono un ritardo che va da 20 a 25 minuti». Il rallentamento avverrebbe sotto la galleria di Colli di Montebove che a parere di molti potrebbe essere rimosso in quanto i lavori di incanalamento delle acque sono stati eseguiti e terminati da anni. Ci sono poi numerosi intoppi nella tratta dopo Tivoli, con ripetute fermate nelle stazioni di La Rustica, Tor Sapienza, Palmiro Togliatti, Serenissima e Roma Prenestina. Insomma, una vera odissea che impedisce al treno di arrivare in orario. «Questo treno», spiega Vincenzo Giovagnorio, consigliere comunale di Tagliacozzo e pendolare, «dal 10 giugno non è mai arrivato in orario e per un paio di volte è capitato anche che da Tivoli sia stato trasformato in treno metropolitano facendo servizio viaggiatori in tutte le stazioni successive fino a Roma Tiburtina». Anche il regionale 3242 in partenza da Roma Tiburtina alle 16.33, secondo i pendolari, arriva a Tivoli sempre con 5 minuti di ritardo che aumentano a 10-12 più avanti fino ad Avezzano dove si arriva con 20 minuti di ritardo. Stesso discorso per il 3248 che parte da Roma alle 18.33 e per il 3233. E così via. Inoltre ci sono problemi anche a Celano dove è stata soppressa la fermata di ben tre treni: due al mattino (3233 e 3235) e uno alla sera (3243). Celano così rimane tagliata fuori per quasi 4 ore, dalle 6.40 alle 11.23, dai collegamenti con Roma.